

NOTIZIARIO

ANNO 2023 N.2 · Dicembre



AMBROSIANO

a fianco della donna



IN QUESTO NUMERO

- Le nostre vacanze
- "la Corte è in festa"
- Una NUOVA finestra su Casa Letizia...
- Finalmente si parte!
- Festa delle associazioni del municipio 5
- Silvana Colombo è in cielo!
- Lettera dal presidente del Cav Ambrosiano

Carissimi,

tradizione vuole che durante il periodo natalizio si consegnino messaggi di bontà e di speranza. Fuori da ogni ipocrisia credo che a chiunque nel corso dell'esistenza siano sorti interrogativi sulla distanza esistente fra questi messaggi e la percezione del mondo reale in cui viviamo, una realtà spesso di violenza e sofferenza. E cosa dire di questi ultimi tempi che hanno posto sotto le luci della ribalta i conflitti Russia Ucraina e in terra israelo-palestinese? I dati raccolti da Save The Children ci dicono che nonostante il conflitto sono nati in Ucraina più di 900 bambini al giorno. L'immaginazione può solo avvicinarsi in punta di piedi al vissuto di quelle madri che portano in grembo un seme di speranza in un contesto di ansia, stress e paura. Quali colori può assumere il loro sguardo sul futuro? Di cosa si riempiono i loro sogni notturni? Quali mostri mormorano nella notte alle menti di quei bambini sottoposti ad una violenza incomprensibile ai loro occhi, a coloro che sopravviveranno alla barbarie della guerra? Sempre Save The Children dichiara che nei soli primi 11 giorni di conflitto in terra israelo-palestinese hanno perso la vita più di 1000 bambini. Le strilla e il pianto dei bambini, delle madri che stringono i corpicini senza vita sono per noi il richiamo alla rabbia e al dolore per la distanza che c'è fra come l'universo

Pace in Terra
agli uomini di
buona volontà

dovrebbe essere e come invece è. E, nonostante ciò, con il Natale un segno ci è dato, un Bambino ci è dato. L'attesa è finita. Ma se l'attesa è finita, cosa ci rimane di fronte ad un mondo dove sembra che l'uomo sia capace solo di gesti distruttivi? Eppure, proprio nella notte di Natale, torna il Gloria con il suo "pace in terra agli uomini di buona volontà" (come era nella forma precedente). Non basta una pace donata, un Bimbo donato, serve una pace accolta, perché a buon grado non siamo marionette manovrate da fili, ma Pinocchi senza fili dotati di libero arbitrio. Ma anche questo non basta, perché una risposta razionale non c'è; anzi, ogni tentativo di risposta richiama una domanda che va oltre, che travalica la ragione, l'impegno, indicandoci che solo la fede può aprire un varco alla speranza. Forse quel Bambino, in esilio dalla nascita, perseguitato, maltrattato, crocifisso, nel discorso della montagna, quando diceva beati i poveri, beati coloro che sono nel pianto, beati coloro che sono perseguitati, voleva indicarci che la sofferenza fa parte della condizione umana e bisogna sopportarla, ma l'infelicità, ecco quella no, quella è invece una scelta di ciascuno, perché, come scriveva Bernanos ne "Il curato di campagna" l'inferno vero è non amare più.

Mario Opreni



QUESTO PERIODICO
È ASSOCIATO ALLA
UNIONE STAMPA
PERIODICA ITALIANA

PER SOSTENERCI: CREDIT AGRICOLE Agenzia N.22 Via Ravizza, 23 Milano
IBAN: IT90Q0623001622000040508449

Indicate, per favore, nella causale del bonifico "CAV 2022" e un indirizzo e-mail, potremo ringraziarvi e raccontarvi le nostre iniziative future, ci farà piacere.

Editore: Centro Ambrosiano di aiuto alla vita - Via Tonezza 3, 20147 Milano - Tel 02.48701502
Direttore responsabile: Mario Opreni Reg. Trib. MI 395 del 8/7/94
Stampa: Pixartprinting SPA - Via 1° Maggio 8, Quarto D'Altimo (Ve)
Sped. in a.p.art 2 Comma 20/c legge 662/96 - Filiale di Milano

Le nostre vacanze

Anche quest'anno nel mese di agosto la nostra casa vacanze, "La quercia" di Esino Lario, ha ospitato dal 4 al 13 agosto, mamme e bambini delle nostre realtà di accoglienza.

Siamo tutti noi, volontari, mamme e bambini, con le nostre diversità e la voglia di stare insieme, che rendiamo la vacanza sempre diversa e bella da vivere.

Non facciamo grandi cose, si condivide semplicemente la quotidianità: il risveglio con l'acqua che scorre e le prime voci della giornata, il richiamo del profumo di caffè e la colazione pronta in tavola, i pranzi e le cene cucinate con amore, le uscite giornaliere al parco giochi, un pic-nic, una merenda sui prati, i giochi d'acqua nella nostra piscina gonfiabile.

La casa risuona di chiacchiere e risate che sanno di gioia, e quando alla fine della giornata, con la "buonanotte", sulla casa cala il silenzio, sai che la giornata è stata piena di bei momenti e quella di domani sarà tutta da vivere.

Sono queste semplici cose che fanno di questa vacanza un tempo di pausa dai problemi quotidiani, arricchente per mamme, bambini e volontari.



“la Corte è in festa”

“Domenica 15 ottobre si è svolta a Baggio la grande Sagra, evento sempre molto sentito e partecipato.

Per l’occasione anche il CAV, come sempre ha aperto il cortile della sua casa di accoglienza e “sotto il grande Gelso” ha allestito il suo mercatino di giochi e libri con laboratori divertenti per i bimbi.

É stata una giornata bellissima e ricca di soddisfazioni: riconoscere tra i volti delle persone che sono venute a trovarci anche quelli di alcune nostre mamme e dei loro piccini ci ha riempito il cuore di gioia!

Abbiamo pensato che il Cav, con quello che fa e ha fatto, riesce a volte a creare un contatto con le mamme che persiste nel tempo e va oltre al bisogno contingente.

Come sempre il mercatino ha riscosso un grande successo e i laboratori hanno visto la partecipazione di bimbi e genitori.

Tanti ci conoscevano già ma anche chi non sapeva nulla della nostra associazione ha mostrato interesse ed apprezzamento per quel che facciamo.

Come sempre dietro a questi eventi c’è un grande lavoro di molti volontari senza i quali nulla sarebbe possibile

Insomma che dire Vi aspettiamo numerosi per il prossimo mercatino di dicembre!

Donatella e Silvana



C'è un bel movimento alla Festa in Corte



Laboratorio “bottigliette magiche”



I grandi gelsi che accompagnano gli intrecci di mille relazioni



Laboratorio “w la pasta modellabile”



Laboratorio “i braccialetti dell’amicizia”



Banchetto libri

Una NUOVA finestra su Casa Letizia...

Finalmente nel mese di luglio siamo riusciti a sostituire le 7 finestre su strada di Casa Letizia!!!

L'intervento per sostituire li serramenti datati 1992 era programmato da tempo, come voi sapete, anche perché ci avete aiutato a mettere da parte una quota consistente delle risorse necessarie per l'opera.

Ora ci mancano poco meno di 2.000,00 euro per chiudere i conti.

Ci auguriamo poi di risparmiare anche sul riscaldamento del prossimo inverno.

Grazie, grazie ancora a tutti"



Finalmente si parte!

Dopo quasi cinque anni dalla decisione presa di restaurare la facciata di Casa Letizia finalmente parte il cantiere!

Mancanza di fondi, non chiarezza per possibili bonus riservabili alle onlus, difficoltà tecniche per la ridotta larghezza della strada, difficoltà nel reperimento di una impresa adatta, problematiche nell'organizzazione del cantiere per la presenza di ospiti (di cui due neonati) hanno ritardato fino ad oggi l'avvio di questa opera.

L'intervento era ormai indifferibile perché la facciata, del 1911, lamenta vistosi distacchi di intonaco con conseguenti infiltrazioni di acqua nei muri, deterioramento dei davanzali delle finestre, sgretolamento dei supporti per le persiane, presenza di numerosi inserti derivanti dall'uso negli anni di questo stabile...da asilo e cinema parrocchiali, ad oratorio femminile, a mensa per senzatetto, a consultorio familiare, a comunità per mamma bambino ed a centro di aggregazione per minori come è ora!

Ogni uso ha aggiunto qualcosa ed un "maquillage strutturale" era necessario.

Chi ci segue da vicino sa (e magari ci ha anche aiutato!) che nel tempo dal 1988, anno di inizio dell'avventura, sono stati rifatti i serramenti, i portoni, gli im-

pianti citofonici ed elettrici: ora manca il colpo finale.

Come sempre noi volontari del Cav, ed in particolare quelli che operano in Casa Letizia, contiamo sull'appoggio degli amici per poter concludere l'opera entro dicembre.

Ci auguriamo che possa essere un bellissimo regalo di Natale per noi ma soprattutto per le mamme ed i minori che ospitiamo ora e che la struttura ospiterà in futuro!



Parte della facciata di Casa Letizia

Festa delle associazioni del municipio 5

Domenica 22 ottobre il Centro di Aiuto alla Vita Ambrosiano ha volentieri partecipato con un suo piccolo stand espositivo alla "Festa delle Associazioni" del Municipio 5 di Milano – Edizione 2023, che si è svolta al Parco Chiesa Rossa.



L'evento si proponeva di offrire alle associazioni operative sul territorio del municipio un'occasione per presentare le proprie attività, farsi conoscere ed incontrare conoscenti, simpatizzanti e cittadini residenti nel municipio in un contesto rilassante e gioioso.

Erano presenti oltre 50 associazioni di volontariato con sede nel Municipio 5 che operano in ambito culturale, sociale, educativo, sportivo o ambientale.

Il CAV è stato invitato a presenziare in virtù della storica presenza all'interno dell'Ospedale San Paolo.

Consapevoli quindi di essere in "trasferta" e di non essere conosciuti operativamente sul territorio del Municipio 5, le volontarie presenti hanno colto l'occasione per raccontare ai visitatori adulti la nostra vocazione ad essere al fianco

delle donne in difficoltà sostenendole durante la gravidanza e del primo anno di vita del bambino" e per presentare alcuni progetti e attività, tra cui il "Toys for Food" che ha l'obiettivo di rimettere in circolo beni usati (principalmente giochi e libri) per promuovere la cultura del "non spreco" e per recuperare risorse economiche preziose da impiegare nell'acquisto di beni di prima necessità per i nostri assistiti. Tutti sono stati invitati a tornare a trovarci durante il nostro prossimo "Mercatino solidale di Natale" che si terrà dall'1 al 3 dicembre nella nostra sede di Via Tonezza 3. I visitatori più piccoli sono invece stati coinvolti dalle volontarie più creative nella costruzione delle "Mongolfiere della Pace", un laboratorio artistico che ha ottenuto un grande successo, facendo risuonare di risate il porticato che ci ospitava. È stata una giornata intensa e molto partecipata, non solo per merito delle tante attività proposte anche dalle altre associazioni presenti (tra cui laboratori artistici, lezioni dimostrative di sport, esibizioni musicali, mostre fotografiche e visite guidate alla vicina Chiesa di Santa Maria alla Fonte) ma anche di un bel sole caldo che splendendo alto nel cielo per tutto il giorno ha attratto grandi e piccini e ha indotto tutti a rallentare i ritmi e ad aprirsi all'ascolto degli altri.



Silvana Colombo è in cielo!

Alla fine degli anni 70, Padre Ferdinando, parroco della parrocchia dei SS Nabore e Felice, chiamò alcuni parrochiani a collaborare nel Movimento per la Vita, per sostenere il referendum per l'abolizione della legge 194, che è stato fatto il 17/5/81. Propose poi di costituire un Centro di Aiuto alla Vita, in via Tonezza; invitai alcune amiche che sapevo essere disponibili per la difesa della vita.

Silvana, ha aderito con molta gioia e con altre persone, molto motivate, abbiamo iniziato nel 1980, il Cav, un luogo dove, donne indecise ad abortire incontravano volontari preparati. Volontari disponibili all'ascolto e per un aiuto a valutare bene, con consapevolezza, la scelta per la vita. Ricordo i manifesti, messi nella metropolitana:

"se sei indeciso causa una gravidanza, rivolgiti a noi con fiducia" e poi l'indirizzo e il telefono!

Silvana, all'inizio, dava come tutte noi, un pomeriggio la settimana per l'ascolto e poi

l'equipe, la formazione, ed il tempo di disponibilità richiesto, aumentava sempre più. Silvana, sempre sorridente, disponibile.

Ricordo la sua pacatezza, il suo equilibrio, anche di fronte a situazioni difficili e complesse. Per parecchi anni, il gruppo degli operatori dell'ascolto, si recava mensilmente all'Istituto La Casa, dove la dottoressa Calori, psicologa, ci aiutava ad affrontare i problemi e le difficoltà che noi vivevamo nell'incontro con le persone. Che preziosa formazione e supervisione! Silvana valorizzava molto, come tutte noi, ed apprezzava questi momenti vitali. Per molti anni abbiamo collaborato, incontrandoci settimanalmente in equipe, per aiutarci ad affrontare il quotidiano.

Silvana poi iniziò, con altre persone, nel 1984, la presenza nel Cav presso la clinica Mangiagalli.

Quante mamme Silvana ha incontrato, e per ognuna con dolcezza e positività, iniziava un rapporto, che continuava nel tempo, come sostegno e accompa-



gnamento nella nascita e nella crescita dei bambini. Silvana sei stata un grande esempio per noi, e cercavi sempre di riconoscere il positivo!

Da molti anni eri stata chiamata ad un impegno familiare gravoso, svolto sempre con dedizione, accogliendo in casa tuo suocero ammalato e poi da più di 10 anni, assistendo il tuo caro Giancarlo colpito da un ictus con grave emiparesi.

Ora che sei in cielo, ti chiediamo di continuare a proteggere i piccoli, che grazie all'aiuto dei CAV, riescono a nascere.

Pinuccia Bianchi

Lettera dal presidente del Cav Ambrosiano

Alle Volontarie e Volontari,

Ai soci e sostenitori

In data martedì 24 ottobre si è riunito il Consiglio Direttivo del Centro Ambrosiano di aiuto alla Vita. Tra gli argomenti all'ordine del giorno vi era la valutazione circa la proposta di legge popolare presentata dall'associazione Ora et Labora in difesa della vita più altre associazioni.

Il Consiglio Direttivo, al fine di esprimere un parere in merito che possa essere anche orientamento per la nostra Associazione, ha concordato all'unanimità di non aderire all'iniziativa, ritrovandosi in linea con quanto espresso dal Movimento per la Vita attraverso un comunicato della Presidente.

In particolare, il Consiglio direttivo del Centro Ambrosiano di aiuto alla Vita concorda rispetto alla necessità di affermare sempre, con decisione e con forza,

in ogni circostanza, il rispetto e la difesa della vita fin dal suo concepimento. Non si ritiene però che possa essere imposta per legge una riflessione circa l'evento dell'interruzione di gravidanza che pare essere una forzatura per certi versi controproducente rispetto alla difesa della vita nascente.

Il Centro Ambrosiano di aiuto alla Vita testimonia ogni giorno, con l'impegno delle volontarie e volontari che dedicano tempo e cuore alle donne che vivono situazioni di disagio e si trovano in gravidanza per far sì che nel panorama odierno che vede prevalere la cultura dello scarto si dia davvero valore a ciò che è più importante.

Un cordiale saluto a tutti.

Milano, 2 novembre 2023

Il Presidente

Giuseppe Del Giudice

movimento **perlavita**



NOTA INTERNA AL MOVIMENTO PER LA VITA ITALIANO

Carissimi,

diversi di voi si sono rivolti alla Presidenza e ad alcuni membri della Giunta e del Direttivo per avere indicazioni riguardo alla proposta di legge di iniziativa popolare, promossa dall'Associazione Ora et Labora in Difesa della Vita seguita da altre associazioni, che vuole introdurre all'art. 14 della legge 194/1978 il comma 1-bis così formulato: «il medico che effettua la visita che precede l'interruzione volontaria di gravidanza ai sensi della legge, è obbligato a far vedere, tramite esami strumentali, alla donna intenzionata ad abortire, il nascituro che porta nel grembo e a farle ascoltare il battito cardiaco dello stesso».

Il 2 luglio u. s. in occasione del Consiglio Direttivo tale proposta è stata oggetto di esame e di confronto. È doveroso premettere che non vi è dubbio alcuno circa le migliori intenzioni dei proponenti di cui si apprezza la generosità e l'impegno, e che - come per ogni intervento medico - anche per effettuare l'aborto è necessario che il consenso (sic!) sia informato. Ciò premesso, la conclusione raggiunta dal Direttivo è di non aderire e non partecipare a tale iniziativa per le seguenti ragioni.

Quanto al metodo: una proposta di legge di iniziativa popolare avrebbe meritato una maggiore preparazione e un maggior coinvolgimento del mondo associativo, un ampio tavolo di confronto, uno scambio di valutazioni. È assai rischioso lanciarsi in una mobilitazione popolare senza un'adeguata preparazione che comprenda la sicurezza di una vasta partecipazione, soprattutto in un contesto culturale come il nostro caratterizzato dalla "cultura dello scarto" le cui vittime principali sono proprio i bambini non nati. Nell'attuale assetto ordinamentale, consolidato da quasi mezzo secolo e pur meritevole di convinto giudizio assai negativo, l'introduzione di una modifica come quella proposta difetta in assoluto di possibilità di accoglienza, e, anzi, è probabile fonte di inasprimento dell'antagonismo astioso contro l'intero orizzonte pro life. E questo è dannoso per la causa della vita.

Quanto al merito. Ogni medico sa che non può essere praticato alcun atto diagnostico o terapeutico senza il consenso del paziente, e mai contro il suo volere. Come può

darsi un obbligo che peraltro in questo caso sarebbe facilmente eludibile perché non ci sono riscontri e verifiche circa la sua attuazione? L'ipotesi di rendere obbligatorio mostrare l'ecografica del feto e l'ascolto del suo battito cardiaco non è giuridicamente proponibile per l'esistenza di norme inviolabili sulla libertà in ambito sanitario. Certamente, ben venga l'invito alla donna a vedere il proprio figlio in grembo e ascoltare il suo cuoricino (tanti bambini sono nati grazie a questo!), ma un conto è che ciò si verifichi in un contesto relazionale di dialogo (come dovrebbe essere quello tra medico e paziente), un altro è imporre un obbligo legislativo che potrebbe suscitare irritazione spostando l'attenzione da ciò che è veramente in gioco (la vita di un figlio!) alla "libertà" da costrizioni.

Altra è la via per far crescere la consapevolezza che si tratta di un figlio, di un bambino, di uno di noi. Non si tratta di negare valore a iniziative legislative a favore della vita, ma di orientarle non sull'imposizione di un obbligo quanto sullo sguardo che riconosce il non nato come uno di noi. Oggi la prima e più importante questione, infatti, non è la modifica della legge sull'aborto, che pur continuiamo a ritenere "integralmente iniqua", ma il riconoscimento del concepito come "uno di noi". L'obiettivo primo - anche di fronte alle molteplici manipolazioni distruttive degli esseri umani in fase embrionale che avvengono anche nel campo della c.d. "procreazione medicalmente assistita" - è riconoscere che tutti gli esseri umani sono uguali. È questa la forza del MpV con la sua storica missione di soccorrere i "più poveri dei poveri" contemplando l'uguale dignità dell'uomo in ogni piccolo bambino non nato, rendendosi costantemente presente sui sentieri percorsi dalle madri che cercano l'aborto per aiutare la maternità, per salvare madre e figlio, per aprire alla donna l'orizzonte della vera libertà e restituirle serenità e fiducia. E confida che sia questa strategia per salvare vite e persuadere coscienze.

Ecco perché, pur apprezzando le buone intenzioni dei proponenti, la proposta non può essere sostenuta dal MpV Italiano.

Ecco, carissimi, questa è la riflessione che vi offriamo e affidiamo alla vostra valutazione.

Molti cordiali saluti a voi e alle vostre famiglie con l'augurio di una serena estate.

Roma, 26 luglio 2023

Carina

Aiutaci ad aiutare una mamma ed il suo bambino

*“Natale con gusto...
...il gusto di aiutare!”*

Questa iniziativa sostiene le attività del **Centro Ambrosiano di Aiuto alla Vita** a favore della maternità e della vita nascente

**CENTRO
DI AIUTO
ALLA VITA**



IL CLASSICO:

offerta a partire da € 25

- Parmigiano Reggiano stagionato 24 mesi, 1 Kg ca., sottovuoto



QUALCOSA DI DOLCE:

offerta a partire da € 22

- Biscottini sardi 300 gr:

Ciccioneddas – con ripieno alla ciliegia oppure Papassine – con frutta candita • 3 barrette Lindt LINDOR – pistacchio, cioccolato fondente, cioccolato al latte • 1 bottiglia di Malvasia – Colli Piacentini Badenchini



Per ogni confezione, **IN OMAGGIO** un bigliettino di auguri!



UN DUETTO DA CONDIVIDERE:

offerta a partire da € 16

- 1 bottiglia di vino bianco - Ortrugo frizzante 0,75 lt- Colli Piacentini - Badenchini
- 1 bottiglia di vino rosso - Gutturnio fermo 0,75 lt Colli Piacentini - Badenchini



FRESCHEZZA NATALIZIA:

offerta a partire da € 23

- 6 lavette di cotone 30x30
- Acqua micellare Aloe vera Green Botanic
- 1 sapone liquido per mani



IL PROFUMO DELL'AMICIZIA:

offerta a partire da € 12

- Profumatore ambiente Green Botanic – Frutti Rossi



**PER INFORMAZIONI
E PRENOTAZIONI:
TEL. 02 48701502
info@cavambrosiano.it**
Preferibilmente entro il
16 dicembre 2023

**CENTRO
DI AIUTO
ALLA VITA**
AMBROSIANO

a fianco della donna

CENTRO AMBROSIANO DI AIUTO ALLA VITA

Sede dell'associazione

Via Tonezza 3, 20147 Milano
Tel. 0248701502
lun - mar - mer - giov - ven ore 9-12
sab ore 9-12 su appuntamento

www.cavambrosiano.it
info@cavambrosiano.it

Altre sedi Sportello C.A.V

C/o Centro Famiglia Kolbe
V.le Corsica 68, 20137 Milano
Tel. 0270006393

C/o Consultorio Fondazione Guzzetti
Via San Cristoforo 5, Milano
Tel. 0248953740

C/o Parrocchia S.Stefano
Viale Rimembranze 30, Rosate

C/o Spazio Agorà
Pzzetta Capuana 3, Milano

In collaborazione stabile con:

Centro Servizio Alla Famiglia
Via dei Caduti 10, Assago (Mi)

Centro della Famiglia
Via Villoresi 43, Bresso (Mi)

Presidio ospedaliero presso

Ospedale S.Carlo Borromeo
Via Pio II, 3, Milano

Ospedale S.Paolo
Via De Rudini 8, Milano

Realtà d'accoglienza

per madri e minori a rischio:
Casa Letizia
Casa Loretta
Progetto Corte
Appartamenti di semi autonomia

I nostri servizi

Segretariato sociale e servizio sociale
Servizio di assistenza a donne in gravidanza

Per donazioni

CREDIT AGRICOLE
Agenzia N.22 Via Ravizza,23 Milano
IBAN: IT90Q0623001622000040508449

SEI GIA' ISCRITTO ALLA NOSTRA NEWSLETTER? 

Invia una mail a info@cavambrosiano.it
con la dicitura "per newsletter"
oppure iscriviti dal sito.

AAA VOLONTARI CERCASI

Siamo sempre alla ricerca di persone che hanno voglia di fare un'esperienza di condivisione e sostegno a chi è in difficoltà.



PROPONIAMO DIVERSE ATTIVITA':

- segreteria e supporto alla contabilità
- smistamento abiti e preparazione pacchi abbigliamento per neonati
- controllo e distribuzione carrozzine, passeggini, etc.
- sistemazione alimenti e preparazione pacchi adulti e infanzia
- sistemazione giochi
- volontariato presso le nostre realtà di accoglienza mamma/bambino.

CHIAMA allo 02 48701502, VIENI A CONOSCERCI!

Carla, referente volontari

NUOVA PRIVACY

Il 25 maggio 2018 è entro in vigore il nuovo Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE 2016/679).

La tua privacy è importante. Per questo, come CAV, ti assicuriamo il pieno rispetto e la corretta conservazione dei tuoi dati.

Questi sono utilizzati infatti esclusivamente al fine di tenerti informato sulle nostre iniziative, i nostri progetti, le nostre campagne e il nostro lavoro in Italia e nel mondo. Se desideri rimanere in contatto con noi, non devi fare nulla: in questo modo, ci autorizzi a continuare a inviarti le nostre comunicazioni. In caso contrario, ti invitiamo a inoltrare una richiesta di cancellazione via mail all'indirizzo info@cavambrosiano.it oppure a scriverci a CAV Ambrosiano, via Tonezza 3 Milano.